

INDENNITA' PRONTO SOCCORSO L'AQUILA: LA UIL, "PROBLEMA REALE, LAVORIAMO PER IL PAGAMENTO"

12 Aprile 2025



L'AQUILA - «Nonostante le rassicurazioni di altra sigla sindacale, il problema c'è. La Uil Fpl fin da subito si è attivata, e continuerà a farlo, per tutelare i lavoratori contro un'ingiustizia contrattuale e normativa».

Lo affermano il segretario provinciale della Uil Fpl Antonio Ginnetti, il responsabile Sanità Gianfranco Giorgi e il componente di segreteria provinciale Claudio Incorvati, replicando a quanto dichiarato da Fials L'Aquila che nei giorni scorsi, a mezzo stampa, ha rassicurato sul fatto che non ci siano sospensioni delle indennità per il personale del pronto soccorso della Asl aquilana.

Precedentemente, la Uil Fpl regionale, tramite il suo segretario Alfiero Antonio Di Giammartino, aveva espresso preoccupazione e contrarietà alla decisione della Regione di sospendere l'erogazione dell'indennità destinata a medici, infermieri e a tutto il personale del pronto soccorso abruzzesi. Risorse, peraltro, già stanziati ed esigibili e dovute ai lavoratori. La Uil Fpl ha per questo invitato la Regione a riconsiderare la scelta, ripristinando l'erogazione delle indennità dovute, fino ad arrivare nei giorni scorsi a diffidare i direttori generali delle 4 Asl abruzzesi, affinché provvedano al pagamento delle somme dovute al personale sanitario, nelle misure previste dalle norme di legge di riferimento e oggetto di accordo sindacale.

«La mancata osservanza della normativa di riferimento e il disatteso accordo sindacale hanno generato malcontento e malessere tra i lavoratori interessati. D'altra parte, le risorse economiche in questione sono, a tutti gli effetti, dovute ai lavoratori e le argomentazioni poste in circolazione sulla mancata firma del ccnl appaiono del tutto pretestuose. Continueremo, per questo, a lottare al fianco dei lavoratori e delle altre organizzazioni sindacali fino a quando le indennità non saranno erogate», concludono Ginnetti, Giorgi e Incorvati.